



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 26 Novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296," così come modificato dal D.P.R. 2/07/2009 n. 91 e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. h) e l'art. 18 comma 1 lett. l);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'edificio denominato "Hotel Bella Vista" sito nel Comune di Alghero, loc. Fertilia, via Lungomare Rovigno, censito al catasto al N.C.E.U. Foglio 49, Mapp. 73 subb. 1 e 2, inoltrata in data 19.01.2012 dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti Locali, FF.LL- Ente proprietario dell'immobile sopradescripto;

Considerato che l'immobile in questione, a seguito di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.Lgd 42/04 e ss.mm.ii. è stato riconosciuto di interesse culturale con D.D.R. n. 153 del 14.12.2010, decreto trascritto il 23.02.2011 presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare (N. reg. gen. 2821, N.Reg. Part. 1830);

Vista la destinazione d'uso in atto;

Visto l'art. 55 del D.Lgs 42/04 e s.m.i.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

Acquisito il parere n. 2023 del 15.02.2012 della competente Soprintendenza BAPSAE;

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Direttore Regionale

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene indicato nelle premesse con le seguenti condizioni:

- 1) I progetti esecutivi delle opere di qualunque genere che si intendessero eseguire sull'immobile in questione, così come pure ogni eventuale cambio di destinazione d'uso, saranno sottoposti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza BAPSAE e dovranno essere tali da garantire la compatibilità delle opere con i caratteri architettonici, costruttivi e distributivi dell'edificio
- 2) Dovrà essere prevista, con modalità proposte dal detentore e concordata con la competente Soprintendenza BAPSAE la fruizione pubblica del bene durante particolari manifestazioni di rilevanza nazionale o regionale quali ad es. Settimana dei Beni Culturali, o Monumenti Aperti anche regolamentata e limitatamente ad alcune parti dell'edificio.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza BAPSAE.

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa, alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 55-bis comma 1 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa; inoltre saranno trascritte, a cura della Soprintendenza BAPSAE, nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

N. 34 del 01.03.2012

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa *M. Assunta Lorrà*

